



**SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEL
CEN DI NAPOLI E DEL CUB DI BARI**

ALLEGATO AL CAPITOLATO TECNICO S.D.A.P.A.

INDICE

1	Premessa	4
2	Acronimi e definizioni	4
3	Oggetto dell'appalto	5
4	Documentazione degli impianti	6
5	Servizi operativi.....	6
5.1	Manutenzione ordinaria degli UPS.....	7
5.2	Manutenzione ordinaria dei gruppi elettrogeni.....	9
5.3	Manutenzione impianti di terra	9
5.4	Servizio di pronto intervento e reperibilità	9
6	Manutenzione extra canone	9
7	Servizi di governo - deliverable	9
7.1	Piano Operativo degli Interventi e Verbale di controllo - periodicità	9
8	Attivazione dei servizi - tempistiche	9
9	Livelli di servizio e penali.....	10
9.1	Manutenzione preventiva	10
9.2	Reperibilità, pronto intervento e manutenzione correttiva.....	10
9.3	Sostituzione delle batterie esauste degli U.P.S.	11
9.4	Tempo di risposta del contact center (canale telefonico).....	11
9.5	Consegna della documentazione.....	11
10	Modalità di presentazione dell'Relazione Tecnica	11
11	Criterio di aggiudicazione.....	13
11.1	Modalità di attribuzione del punteggio economico	13
11.2	Modalità di attribuzione del punteggio tecnico	14

Indice delle Tabelle

Tabella 1 – Acronimi.....	4
Tabella 2 - Ripartizione del punteggio.....	13
Tabella 3 - Criteri per l'attribuzione del punteggio tecnico	19

1 PREMESSA

Il CEN Centro Elettronico Nazionale di Napoli, ubicato all'interno del Parco di Capodimonte, ospita i servizi informatici della Polizia di Stato. Si sviluppa su quattro sale CED che ospitano apparati informatici per la funzionalità e l'erogazione dei servizi istituzionali della Polizia di Stato. Ogni sala CED dispone di impianti tecnologici per la corretta funzionalità degli armadi rack.

Il CUB Centro Unico di Backup di Bari, ubicato all'interno del Centro Polifunzionale della Polizia di Stato, ospita i servizi informatici per garantire la continuità operativa (CO), in termini di Disaster Recovery (DR) e Business Continuity (BC), agli Enti ed Organismi, utilizzatori dei sistemi e che contribuiscono alla gestione della sicurezza delle applicazioni.

A fine anno 2018 avranno termine gli attuali servizi di manutenzione degli impianti di elettrici che servono le sale CED del CEN di Napoli e del CUB di Bari. Pertanto, è intendimento dell'Amministrazione procedere all'affidamento dei suddetti servizi di manutenzione, nonché dei relativi servizi di governo, per entrambe le sedi, per un periodo di 36 mesi.

Il presente documento costituisce l'allegato tecnico al capitolato generato automaticamente dal S.D.A.P.A. "Servizi di manutenzione degli impianti elettrici e speciali" per l'Appalto Specifico (AS) "Servizi di manutenzione degli impianti elettrici del C.E.N. di Napoli e del C.U.B di Bari". Esso fornisce elementi di dettaglio circa alcuni aspetti delle modalità di erogazione i servizi richiesti nell'AS, ed in merito ai criteri di attribuzione dei punteggi tecnici discrezionali.

Tutti gli intervalli temporali di seguito indicati sono da intendersi espressi in giorni solari, salvo diversa indicazione.

2 ACRONIMI E DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato Tecnico vengono usati i seguenti acronimi:

ACRONIMO	DESCRIZIONE
A.S.	Appalto specifico
C.E.N.	Centro Elettronico Nazionale
C.U.B.	Centro Unico di Backup
D.E.C.	Direttore dell'esecuzione del Contratto
P.A.V.	Persona avvertita
P.E.S.	Persona esperta
P.O.I.	Piano Operativo degli interventi (par. 5.2.1.2. Allegato 1 Capitolato Tecnico CONSIP)
P.T.E.	Progetto Tecnico Economico dei servizi
S.D.A.P.A.	Sistema dinamico di acquisizione della P.A.
U.P.S.	Uninterruptible Power Supply

Tabella 1 – Acronimi

Inoltre, nel seguito del documento si ricorrerà più volte ad alcuni termini, ai quali è da attribuirsi il seguente significato:

- **Amministrazione:** l'Amministrazione contraente, ovvero il Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
- **Aggiudicataria:** l'impresa aggiudicataria della gara, eventualmente mandataria di un RTI;
- **Appalto:** l'insieme delle forniture e dei servizi disciplinati nel presente documento;

- **Capitolato Tecnico:** il presente documento;
- **Impresa:** l'impresa partecipante alla gara, eventualmente mandataria di un RTI;
- **Servizio/i:** il servizio o l'insieme dei servizi connessi alla fornitura in oggetto.
- **Verbale di consegna:** Il verbale redatto dalla Stazione Appaltante in contraddittorio con il Fornitore, ai fini dell'avvio dei servizi oggetto dell'Appalto.

3 OGGETTO DELL'APPALTO

Sono oggetto dell'appalto gli impianti elettrici installati presso il C.E.N. di Napoli ed il C.U.B. di Bari. In particolare per tali impianti si richiede l'erogazione dei seguenti servizi:

- **servizi operativi**
 - servizi di **Manutenzione Ordinaria** che ricomprendono:
 - manutenzione preventiva;
 - reperibilità e pronto intervento;
 - manutenzione correttiva a guasto.
 - servizi di **Manutenzione Straordinaria.**
- **servizi di governo**
 - programmazione e controllo operativo;
 - contact center;
 - sistema informativo.

I suddetti servizi dovranno essere erogati per le seguenti tipologie di impianti installate sia presso il C.E.N. di Napoli che presso il C.U.B. di Bari:

- cabine di trasformazione MT/BT, rete di distribuzione di media e bassa tensione quadri primari e secondari, ecc..;
- gruppi elettrogeni;
- gruppi statici di continuità;
- impianti di terra e protezione contro le scariche atmosferiche.

I servizi richiesti dovranno essere erogati per un periodo di **36 mesi a partire dalla data di presa in carico degli impianti**, che avviene con la redazione, in contraddittorio tra le parti, del Verbale di Consegna.

Ogni operatore economico che intende partecipare alla procedura di gara dovrà effettuare un sopralluogo preliminare presso entrambi i siti, al fine di prendere visione degli impianti e delle strutture oggetto del servizio. Le modalità di esecuzione del sopralluogo sono indicate nel Capitolato d'Oneri del presente Appalto Specifico.

4 DOCUMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI

In sede di sopralluogo presso il CEN e/o il CUB, previa sottoscrizione di un accordo di non divulgazione, potrà essere acquisita la seguente documentazione inerente gli impianti oggetto dell'Appalto:

- "Elenco Impianti" che riporta le consistenze degli impianti installati sui due siti ed oggetto dell'Appalto.
- "Relazione illustrativa CEN" e "Relazione illustrativa CUB", che forniscono delle descrizioni di massima dei siti e degli impianti.

Si precisa che le consistenze potrebbero essere non completamente aggiornate rispetto allo stato reale. Ai fini dell'erogazione dei servizi richiesti faranno fede le consistenze rilevate all'atto della presa in carico degli impianti da parte dell'Impresa, le quali saranno riportate all'interno del Verbale di Consegna (par. 6.2.3. del Capitolato Tecnico CONSIP).

Di seguito si riportano alcune informazioni generali sugli impianti.

CEN di Napoli

- Cabina MT/BT con potenza 1600 kVA, con nr 4 trasformatori a secco inglobati in resina;
- Nr 2 Gruppi elettrogeni da 1800 kVA;
- Un sistema di continuità costituito da n.10 UPS da 200 kVA ciascuno.

CUB di BARI

- Cabina MT/BT con nr 2 trasformatori in resina da 2000 kVA;
- Nr 2 Gruppi elettrogeni da 2000 kVA
- Un sistema di continuità costituito da n.12 UPS da 200 kVA ciascuno con bypass da 1200 kVA.

5 SERVIZI OPERATIVI

Di seguito si forniscono ulteriori indicazioni rispetto a quanto già riportato nel capitolato generato automaticamente dalla piattaforma S.D.A.P.A., in merito ad alcuni impianti oggetto dell'Appalto e ad alcuni aspetti delle modalità di esecuzione dei servizi richiesti. Per i restanti impianti e servizi, si conferma quanto previsto nel Capitolato generato automaticamente dal S.D.A.P.A.

Per tutta la durata del contratto l'Aggiudicataria è tenuta ad effettuare una corretta *manutenzione ordinaria* degli impianti oggetto del servizio.

La manutenzione ordinaria consiste in:

- *Manutenzione preventiva*, eseguita in base a interventi predeterminati o in base a criteri volti a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento di un impianto e dei relativi componenti e sub componenti. Tali interventi sono necessari e predeterminati per mantenere in efficienza tutti gli impianti e verificarne la funzionalità in relazione alle esigenze di esercizio, individuando di volta in volta le componenti di ricambio necessarie con eventuale sostituzione delle parti soggette a normale usura. In sostanza tali interventi sono volti a

eseguire il monitoraggio, il controllo e le verifiche degli impianti nel corso dell'appalto al fine di individuare e prevenire eventuali anomalie funzionali.

- *Manutenzione correttiva a guasto*: manutenzione eseguita a seguito di una avaria e volta a riportare la componente tecnologica nello stato in cui possa eseguire la funzione richiesta.

L'attività di *manutenzione ordinaria* comprende sempre anche la fornitura di materiali di consumo e/o di usura e i ricambi necessari per l'effettuazione delle attività previste dal canone.

Per materiali d'uso, di consumo e di apporto sono da intendersi:

- cavi per collegamenti all'interno di quadri e di apparati elettrici;
- targhette interne ed esterne ai quadri elettrici;
- minuteria di ferramenta, bulloneria e guarnizioni;
- batterie, comprese quelle delle lampade di emergenza;
- olii lubrificanti e carburanti per reintegri e rinnovi completi;
- lampade led;
- interruttori, spine, prese, fusibile;
- parti di ricambio degli UPS, dei gruppi elettrogeni, dei trasformatori, dell'impianto di terra, non espressamente ricomprese nell'elenco.

Si precisa che l'elenco di cui sopra è solamente indicativo e non esaustivo, con ciò intendendosi che l'impresa dovrà eseguire la sostituzione di tutte le parti di ricambio necessarie al funzionamento degli impianti oggetto dell'appalto, anche se queste non sono esplicitamente riportate nell'elenco stesso.

Si evidenzia, inoltre, che l'Impresa dovrà effettuare le verifiche periodiche previste da normative e/o leggi in vigore e/o da normative future nell'arco temporale di validità del contratto.

L'Aggiudicataria, inoltre, dovrà fornire agli addetti ai lavori tutte le attrezzature di lavoro, idonei dispositivi di protezione individuali ed indumenti di lavoro, nonché stracci, segatura, ecc., e per tutte le tipologie di lavoro dovrà essere redatto apposito P.O.S.

5.1 Manutenzione ordinaria degli UPS

Si richiede che la manutenzione ordinaria degli UPS sia eseguita mediante l'intervento di personale delle ditte produttrici degli apparati, vale a dire Riello per il C.E.N. di Napoli e Socomec per il C.U.B. di Bari. In particolare, si richiede che per tutta la durata dei servizi operativi siano acquisiti i seguenti pacchetti di assistenza dei produttori:

- per tutti gli **UPS Riello del C.E.N. di Napoli** deve essere fornito il **pacchetto di manutenzione Gold con nr 4 visite annuali**;
- per tutti gli **UPS Socomec del C.U.B. di Bari** deve essere fornito il **pacchetto di manutenzione Platinum, con nr 4 visite annuali**.

L'Impresa si impegna inoltre a garantire la sostituzione delle seguenti quantità di batterie degli UPS del C.E.N. e del C.U.B. nell'arco dei 36 mesi di erogazione dei servizi operativi:

- nr 400 batterie per il C.E.N.;
- nr 516 batterie per il C.U.B.

Attualmente, presso il C.E.N. di Napoli sono impiegate batterie Midac MTM 12 350W ospitate in nr. 20 armadi di 5 ripiani l'uno. Ciascun ripiano ha le seguenti dimensioni in mm: 700 (W) x 270 (H) x 700 (P) ed ospita nr 8 batterie per un totale di 40 batterie per armadio.

Invece presso il CUB di Bari sono impiegate batterie Enersys Datasafe 12HX420+ ospitate in nr 12 armadi di 5 ripiani l'uno. Ciascun armadio ha le seguenti dimensioni (in mm): 1800 (W) x 1820 (H) x 600 (P) e ospita 86 batterie (4 ripiani da 18 batterie e 1 ripiano da 14 batterie).

Le batterie dovranno avere caratteristiche equivalenti o superiori a quelle attualmente installate presso i due siti e dovranno:

- essere adatte per installazioni all'interno di armadi;
- avere dimensioni tali da consentire l'alloggiamento dell'attuale numero di batterie ospitate su ogni ripiano (si veda paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**);
- essere costruite nel rispetto di tutte le normative vigenti e applicabili;
- essere adatte per applicazioni ad alto contenuto tecnologico quali l'utilizzo per i gruppi di continuità (UPS) riportati in tabella;
- essere in grado di funzionare e interoperare in maniera ottimale con il modello di UPS a cui esse dovranno essere collegate;
- essere fornite in contenitori monoblocco in ABS ritardante la fiamma, secondo le normative IEC 707 FV0 e UL 94 V0, di elevata resistenza meccanica e con una perfetta saldatura tra monoblocco e coperchio garantita da termo-saldatura, al fine di prevenire la fuoriuscita di elettrolita evitando il danneggiamento di apparecchiature, schede e altro presente nelle vicinanze;
- essere ricaricabili e di tipo VRLA;
- essere di tipo "senza manutenzione" e "senza rabbocco";
- avere una vita media di almeno 10 anni secondo la classificazione EUROBAT.

Le batterie nuove dovranno essere conformi alle seguenti norme e direttive di riferimento:

- Direttiva 2006/66/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 settembre 2006 relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori;
- IEC 60896 Parte 22 (Valve regulated types – Requirements)
- BS 6290 Parte 4 (specifiche per la classificazione VRLA).

Eventuali batterie deteriorate per negligente ed insufficiente imballaggio potranno essere rifiutate a discrezione dell'Amministrazione.

La sostituzione delle batterie esauste avverrà in più fasi in funzione dello stato di carica delle batterie installate. Nello specifico, l'Amministrazione con il supporto dell'Impresa ed anche in funzione degli esiti delle visite periodiche dei produttori degli U.P.S. determinerà, di volta in volta, le quantità di batterie da sostituire, ferme restando le quantità sopra espresse. L'Amministrazione comunicherà a mezzo P.E.C. all'Impresa la necessità di procedere alla sostituzione di un dato quantitativo di batterie. Le batterie esauste dovranno essere sostituite entro 40 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di cui sopra.

L'attività di sostituzione delle batterie esauste dovrà essere eseguita garantendo, in ogni caso, la continuità dei servizi erogati dal CEN e dal CUB.

A seguito della sostituzione di un dato quantitativo di batterie, l'Impresa dovrà provvedere allo smaltimento delle batterie esauste e dei materiali di risulta secondo i termini previsti dalla normativa vigente (direttiva 2006/66/EC e qualsiasi altra normativa in vigore), senza alcun onere a

carico dell'Amministrazione. Inoltre l'Impresa dovrà rilasciare all'Amministrazione il relativo certificato di smaltimento.

5.2 Manutenzione ordinaria dei gruppi elettrogeni

Per i gruppi elettrogeni si richiede l'acquisizione di **pacchetti di supporto specialistico** erogati dalle case produttrici degli apparati (Green Power per il C.E.N. di Napoli e Cummins per il C.U.B.), oppure da ditte autorizzate, che prevedano **nr 4 visite annuali programmate**.

L'impresa dovrà provvedere al rinnovo periodico del C.P.I. relativo al locale ospitante i gruppi elettrogeni.

5.3 Manutenzione impianti di terra

In relazione agli impianti di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche del C.E.N. e del C.U.B., quando necessario, l'Impresa dovrà rilasciare all'Amministrazione il verbale attestante l'avvenuta verifica periodica (biennale) ai sensi del DPR 462/2001 e la misurazione dell'efficienza dell'impianto.

5.4 Servizio di pronto intervento e reperibilità

Si richiede che, al fine di gestire situazioni di pericolo o alto rischio per l'incolumità delle persone o delle cose, il servizio di reperibilità e pronto intervento sia erogato 24 ore su 24 e non solamente nei giorni e negli orari di attività del Contact Center (lunedì-venerdì, dalle 08.30 alle 17.30).

6 MANUTENZIONE EXTRA CANONE

Ai fini del calcolo degli importi extra-canone si dovrà prendere in considerazione il Listino DEI Impianti Tecnologici.

7 SERVIZI DI GOVERNO - DELIVERABLE

L'Impresa dovrà produrre tutti i deliverable previsti all'interno del nell'Allegato 1 al Capitolato Tecnico Consip, nell'ambito dei servizi di governo. I documenti dovranno essere messi a disposizione dell'Amministrazione secondo le tempistiche definite nel citato Allegato.

7.1 Piano Operativo degli Interventi e Verbale di controllo - periodicità

Il P.O.I. ed il verbale di Controllo devono essere redatti dall'Impresa con frequenza trimestrale a decorrere dalla data di avvio dei servizi operativi.

8 ATTIVAZIONE DEI SERVIZI - TEMPISTICHE

Entro **10 giorni dalla stipula** del contratto si terranno i sopralluoghi finalizzati alla redazione del P.T.E.

Entro **10 giorni dal sopralluogo** l'Impresa deve presentare il P.T.E.

Entro **10 giorni dalla ricezione del P.T.E.** l'Amministrazione ha la facoltà di chiedere modifiche e/o integrazioni al documento. In tal caso, il Fornitore deve redigere e presentare all'Amministrazione una nuova versione del P.T.E. entro e non oltre i successivi 5 giorni.

Entro **5 giorni lavorativi dall'approvazione del P.T.E.** l'Amministrazione, nella persona del Direttore dell'esecuzione, redigerà in contraddittorio con il Fornitore il Verbale di Consegna.

La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di inizio di erogazione dei servizi.

9 LIVELLI DI SERVIZIO E PENALI

9.1 Manutenzione preventiva

- **Effettuazione delle attività preventive:** le attività di manutenzione preventiva riportate nel *P.O.I.* dovranno essere effettuate secondo le frequenze individuate dalla stesso piano, in date concordate con l'Amministrazione.

Periodo di osservazione: trimestrale.

Penale: È prevista l'applicazione di una penale pari allo 1‰ dell'importo del contratto ogni giorno di ritardo nell'effettuazione delle attività rispetto alle data concordata.

9.2 Reperibilità, pronto intervento e manutenzione correttiva

Di seguito si riportano i livelli di servizio e le relative penali per i servizi di reperibilità, pronto intervento e manutenzione correttiva.

- **Tempo di sopralluogo(intervento)**

Livello di priorità	Descrizione	Sopralluogo (intervento)	
		Tempo di intervento	Penale
Emergenza	Tipico di situazioni che possono mettere a rischio la incolumità delle persone e/o possono determinare l' interruzione o la riduzione dell'erogazione dei servizi essenziali del CEN o del CUB.	Il sopralluogo dovrà essere iniziato entro 90 minuti dalla chiamata.	È prevista l'applicazione di una penale pari a 0,04‰ dell'importo del contratto per ogni 60 minuti di ritardo, sull'intervento.
Urgenza	Tipico di situazioni che possono compromettere le condizioni ottimali per l'erogazione dei servizi essenziali del CEN o del CUB.	Il sopralluogo dovrà essere iniziato entro 180 minuti dalla chiamata.	È prevista l'applicazione di una penale pari a 0,04‰ dell'importo del contratto per ogni 60 minuti di ritardo, sull'intervento.
Nessuna urgenza	Tutti gli altri casi	Il sopralluogo dovrà essere iniziato entro 24 ore lavorative dalla chiamata.	È prevista l'applicazione di una penale pari allo 1‰ dell'importo del contratto ogni 24 ore lavorative di ritardo sull'intervento.

- **Tempo di risoluzione anomalia in caso di guasto indifferibile:** entro 24 ore dalla chiamata deve essere garantita la risoluzione de guasto;

Periodo di osservazione: trimestrale.

Penale: È prevista l'applicazione di una penale pari a 0,04‰ dell'importo del contratto per ogni 60 minuti di ritardo nella risoluzione del guasto.

A titolo esemplificativo, si riportano di seguito alcuni eventi che possono dare luogo a guasti aventi livello di priorità "Emergenza":

- uno stato di malfunzionamento/guasto che non consenta la riaccensione di un qualsiasi armadio rack dati;
- Il malfunzionamento/guasto di uno dei quadri elettrici;
- Il malfunzionamento/guasto di uno dei trasformatori di Media Tensione;
- Il malfunzionamento/guasto di uno dei trasformatori di isolamento;
- Il malfunzionamento/guasto di uno degli armadi di Bypass;
- Il malfunzionamento/guasto di almeno nr 2 UPS, per il CEN oppure almeno nr 3 UPS, nel caso del CUB;
- Il malfunzionamento/guasto di un quadro di protezione delle batterie;
- Il malfunzionamento/guasto di uno dei Gruppi Elettrogeni.

9.3 Sostituzione delle batterie esauste degli U.P.S.

- **Sostituzione delle batterie esauste degli UPS:** la sostituzione delle batterie esauste deve avvenire entro 40 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'Amministrazione di cui al paragrafo 5.1.

Periodo di osservazione: trimestrale.

Penale: È prevista l'applicazione di una penale pari allo 1‰ dell'importo del contratto ogni giorno di ritardo nella sostituzione delle batterie esauste degli U.P.S.

9.4 Tempo di risposta del contact center (canale telefonico)

- **Tempo di risposta:** entro 30 secondi per l'80% delle chiamate.

Periodo di osservazione: trimestrale.

Penali: È prevista l'applicazione di una penale pari a 0,5‰ dell'importo del contratto

9.5 Consegna della documentazione

Per tutte le date di consegna dei deliverable previsti nell'Allegato 1 al Capitolato Tecnico Consip (Programma di Manutenzione, P.O.I., Verbale di Controllo, Scheda Consuntivo Intervento, P.T.E.) si applica una penale dell'1‰ per ogni giorno di ritardo.

10 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'RELAZIONE TECNICA

L'Impresa dovrà produrre in risposta al bando di gara un documento denominato Relazione Tecnica, che dovrà essere redatto secondo le linee guida di seguito riportate.

Il documento dovrà essere scritto in lingua italiana, in formato A4, carattere Times New Roman dimensione 12, interlinea 1,15, margine di due centimetri per ogni lato del foglio. Gli eventuali allegati tecnici dovranno essere realizzati nello stesso formato - senza limiti di pagine di esposizione (si raccomanda peraltro un'esposizione sintetica, pertinente, centrata sull'obiettivo, dall'immediata comprensione da parte della Commissione di aggiudicazione, indirizzata ai soli ambiti e criteri oggetto di valutazione) - ad eccezione di elaborati grafici, fotografici, manuali d'uso che dovranno

essere realizzati secondo il formato più idoneo all'immediata comprensione da parte dell'Amministrazione. Tutta la documentazione dovrà essere fornita sia in formato cartaceo che in formato elettronico (con estensione .pdf) su supporto digitale (CDROM/DVD) in modo da permettere ricerche testuali. Il CDROM/DVD dovrà essere organizzato con le seguenti directory:

- “Relazione tecnica”, in cui sia contenuta il documento di Relazione Tecnica;
- “Allegati alla Relazione Tecnica”, contenente eventuali altri documenti che il Concorrente ritiene utile allegare

La Relazione Tecnica non dovrà superare il numero massimo di **100 pagine**, dovrà contenere un “Executive summary” di una pagina e al suo interno dovranno essere presenti i seguenti dei contenuti:

1. Descrizione dell'Impresa concorrente, delle sue referenze e capacità.
2. Esperienze analoghe già sostenute dall'Impresa.
3. Descrizione delle modalità di erogazione dei servizi operativi richiesti, evidenziando gli aspetti migliorativi che determinano l'attribuzione di punteggi premianti;
4. Descrizione delle modalità di erogazione dei servizi di governo richiesti evidenziando gli aspetti migliorativi che determinano l'attribuzione di punteggi premianti;
5. Elenco, con descrizione, degli eventuali allegati alla Relazione Tecnica.
6. Una tabella che riporti per ogni criterio tabellare (T) di attribuzione dei punteggi tecnici (Tabella 3) se l'offerta risponde al requisito e laddove richiesto il valore offerto.

11 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata a favore del concorrente che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la quale sarà individuata sulla base della seguente ripartizione dei punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Punteggio tecnico	70
Punteggio economico	30
TOTALE	100

Tabella 2 - Ripartizione del punteggio

Il punteggio totale viene determinato dalla somma algebrica del punteggio dell'offerta economica (PE) e del punteggio tecnico (PT) calcolato applicando la seguente formula:

$$Y = P_E + P_T$$

11.1 Modalità di attribuzione del punteggio economico

Il punteggio economico sarà definito in automatico dal sistema S.D.A.P.A. sulla base della seguente formula di tipo lineare spezzata sulla media interdipendente:

$$P_{off} = \begin{cases} P_{max} \times K \times \frac{\left(\frac{base - Off}{base}\right)}{\left(\frac{base - Off_{medio}}{base}\right)} & Off \geq Off_{medio} \\ P_{max} \times \left[K + (1 - K) \times \frac{\left(\frac{base - Off}{base}\right) - \left(\frac{base - Off_{medio}}{base}\right)}{\left(\frac{base - Off_{min}}{base}\right) - \left(\frac{base - Off_{medio}}{base}\right)} \right] & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Dove:

- Off: valore offerto dal concorrente;
- Pmax: punteggio economico massimo pari a **30**;
- parametro K: **0,8**;
- Poff: **punteggio ottenuto dal concorrente sul valore offerto**;
- Offmin: **valore minimo offerto in gara**;
- Offmedio: **valore medio offerto in gara**.

Laddove, però, le offerte valide risultassero in un numero inferiore a tre ai fini del calcolo del punteggio economico si utilizzerà la formula lineare.

11.2 Modalità di attribuzione del punteggio tecnico

La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione del relativo punteggio, con riguardo alle caratteristiche tecniche migliorative, in base ai criteri indicati in Tabella 3.

I punteggi ottenuti dall'esame tecnico ed economico saranno quindi sommati al fine di ottenere la graduatoria provvisoria, aggiudicando la gara al concorrente che ha ottenuto il punteggio maggiore.

La gara sarà aggiudicata all'offerta che conseguirà la massima valutazione totale. A parità di punteggio complessivo l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerente che avrà ottenuto il maggiore punteggio tecnico.

I criteri per l'attribuzione dei relativi pesi tengono conto delle previsioni di cui all' *"Appendice 1 al Capitolato 'Oneri per l'Istituzione del S.D.A.P.A. per l'affidamento dei servizi di manutenzione degli impianti elettrici e speciali"*.

L'attribuzione dei punteggi discrezionali (indicati in Tabella 3 con la lettera "D") avverrà secondo quanto previsto dalla *Linea Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa"*.

Ambito	Criterio	Subcriterio	Tipologia (T, tabellare; D, Discrezionale)	Punteggio massimo	Modalità di comprova
A) Organizzazione del servizio	A.1 - Certificazioni	Certificazione UNI EN ISO 14001 Gestione Ambientale Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) in corso di validità per i servizi oggetto dell'appalto.	T	3	L'offerente deve allegare all'Relazione Tecnica un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001 rilasciato da un organismo di certificazione accreditato.
		Certificazione OHSAS 18001 Gestione della Sicurezza Possesso di certificazione sul sistema di gestione della sicurezza ai sensi della norma OHSAS 18001 in corso di validità per i servizi oggetto dell'appalto.	T	3	L'offerente deve allegare all'Relazione Tecnica un certificato di conformità del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro alla norma BS OHSAS 18001 rilasciato da un organismo di certificazione accreditato.
	A.2 - Qualità della Struttura organizzativa	Struttura logistica L'Offerente, all'interno della relazione tecnica, dovrà descrivere le modalità con cui intende organizzare la logistica inerente lo svolgimento del servizio di manutenzione. In particolare dovrà elencare quali e quante strutture si impegna ad utilizzare (es. magazzini, depositi) fornendo indicazioni sull'ubicazione e la distanza dai siti/edifici oggetto del servizio.	D	1,5	La relazione Tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste - Sarà cura della Stazione Appaltante verificare in sede di esecuzione dell'appalto la conformità a quanto offerto.
		Attrezzature e dotazioni L'Offerente, all'interno della relazione tecnica, dovrà elencare le attrezzature e le dotazioni che utilizzerà per lo svolgimento del servizio. In particolare, dovrà descrivere i seguenti aspetti: - Tipologie e numerosità delle attrezzature e dotazioni; - Logiche di manutenzione e/o taratura (dove applicabile); - Ubicazione e disponibilità degli stessi (es. presso le sedi dell'amministrazione o presso le sedi del fornitore, in dotazione al personale del Fornitore).	D	1,5	La relazione Tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste - Sarà cura della Stazione Appaltante verificare in sede di esecuzione dell'appalto la conformità a quanto offerto.
		Esperienza Responsabile del Servizio (Anni) Impegno a nominare un Responsabile del Servizio (rif. par. 6.1.2 dell'Allegato 1 - Capitolato Tecnico) con pregressa esperienza in ruoli simili e analoghi per contratti aventi ad oggetto i servizi di manutenzione degli impianti termici e di climatizzazione. L'esperienza pregressa dovrà essere posseduta dal Responsabile del Servizio alla data di stipula del contratto. - 0) Nessuna esperienza o esperienza inferiore a 5 anni oppure - A) Esperienza pregressa pari o maggiore di 5 anni oppure - B) Esperienza pregressa pari o maggiore di 10 anni oppure - C) Esperienza pregressa pari o maggiore di 15 anni	T	4,5	La comprova da parte dell'Impresa avviene prima dell'inizio delle attività, all'atto della nomina del Responsabile del Servizio alla Stazione Appaltante allegando: - copia del curriculum vitae; - copie di lettere di incarico o similari; - copie dei contratti gestiti e dei relativi quadri economici, da cui possa desumersi il numero di anni di esperienza posseduta

	<p>Esperienza Responsabile del Servizio (Importo contratti) Impegno a nominare un Responsabile del Servizio (rif. par. 6.1.2 dell'Allegato 1 - Capitolato Tecnico) che, alla data di stipula del contratto, abbia gestito (in ruoli similari e analoghi), almeno per un anno, almeno un contratto di servizi di manutenzione agli impianti termici e di climatizzazione di valore medio annuo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 0) Nessun contratto gestito o gestione di un contratto di valore medio annuo inferiore al Valore annuo posto a base d'asta dell'Appalto Specifico (di ogni eventuale singolo Lotto) • A) pari o superiore al valore annuo posto a base d'asta dell'Appalto; • B) pari o superiore al doppio del valore annuo posto a base d'asta dell'Appalto Specifico; <p>C) pari o superiore al triplo del valore annuo posto a base d'asta dell'Appalto Specifico.</p>	T	4,5	La comprova da parte dell'Impresa avviene prima dell'inizio delle attività, all'atto della nomina del Responsabile del Servizio alla Stazione Appaltante allegando: - copia del curriculum vitae; - copie di lettere di incarico o similari; - copie dei contratti gestiti e dei relativi quadri economici, da cui possa desumersi il numero di anni di esperienza posseduta.
	<p>Formazione certificata personale operativo manutenzione cabine MT CEI 78-17:2015 Possesso da parte del personale manutentore impegnato nelle attività manutenzione delle cabine di media tensione del certificato di avvenuta formazione con verifica positiva dell'apprendimento del corso per responsabili della manutenzione di cabine elettriche MT/MT e MT/BT (Norma CEI 78-17:2015 e s.m.ii)</p>	T	4	La comprova da parte dell'Impresa avviene prima dell'inizio delle attività, contestualmente alla comunicazione del Responsabile del Servizio alla Stazione Appaltante. In tale fase si devono comunicare anche i nominativi degli operatori incaricati della specifica attività e si deve allegare copia della certificazione dell'avvenuta formazione con esito positivo, rilasciata da un ente di formazione riconosciuto.
	<p>Formazione certificata personale operativo manutenzione CEI 11-27:2014 - Lavori elettrici Possesso da parte del 100% del personale manutentore impegnato nelle attività manutenzione del certificato di avvenuta formazione con verifica positiva dell'apprendimento del corso per addetti ai lavori elettrici (Norma CEI 11-27:2014 e s.m.ii)</p>	T	4	La comprova da parte dell'Impresa avviene prima dell'inizio delle attività, contestualmente alla comunicazione del Responsabile del Servizio alla Stazione Appaltante. In tale fase si devono comunicare anche i nominativi degli operatori incaricati della specifica attività e si deve allegare copia della certificazione dell'avvenuta formazione con esito positivo, rilasciata da un ente di formazione riconosciuto.
	<p>Qualifica del personale operativo UNI 11420:2011 - Specialista di Manutenzione Possesso da parte del 100% del personale manutentore impegnato nelle attività di manutenzione, della certificazione dei requisiti di cui alla normativa UNI 11420:2011 "Manutenzione - Qualifica del personale di manutenzione" e specificatamente per il profilo di "Specialista di Manutenzione".</p>	T	4	La comprova da parte dell'Impresa avviene prima dell'inizio delle attività, contestualmente alla comunicazione del Responsabile del Servizio alla Stazione Appaltante. In tale fase si devono comunicare anche i nominativi degli operatori incaricati della specifica attività e si deve allegare copia della certificazione dell'avvenuta formazione con esito positivo, rilasciata da un ente di formazione riconosciuto.
A.3 - Caratteristiche migliorative del servizio	<p>Aumento della franchigia Impegno ad aumentare il valore della franchigia (rif. par. 5.1.2.3 dell'Allegato 1 - Capitolato Tecnico):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 0) Nessun aumento oppure - A) Aumento del valore di franchigia del 25% oppure - B) Aumento del valore di franchigia del 50% oppure - C) Aumento del valore di franchigia del 75% 	T	12	Verifica in fase esecutiva da parte della Stazione Appaltante

		oppure - D) Aumento del valore di franchigia del 100%			
		Riduzione tempi di sopralluogo - Emergenza Riduzione dei tempi per l'esecuzione del sopralluogo, in orari non coperti dall'eventuale presidio, nel caso di chiamata per richiesta di intervento avente livello di priorità "Emergenza" (rif. par. 5.2.2.1 dell'Allegato 1 - Capitolato Tecnico) da 90 minuti a 60 minuti.	T	2	Verifica in fase esecutiva da parte della Stazione Appaltante
		Riduzione tempi di sopralluogo - Urgenza Riduzione dei tempi per l'esecuzione del sopralluogo, in orari non coperti dall'eventuale presidio, nel caso di chiamata per richiesta di intervento avente livello di priorità "Urgenza" (rif. par. 5.2.2.1 dell'Allegato 1 - Capitolato Tecnico) da 180 minuti a 120 minuti .	T	1,5	Verifica in fase esecutiva da parte della Stazione Appaltante
		Riduzione tempi di intervento - Programmabile a breve termine Riduzione dei tempi di "inizio esecuzione intervento" per le attività classificate come "Programmabile a breve termine" (rif. par. 5.2.2.1 dell'Allegato 1 - Capitolato Tecnico) da 5 giorni lavorativi a 1 giorno lavorativo	T	1	Verifica in fase esecutiva da parte della Stazione Appaltante
		Riduzione tempi di intervento - Programmabile a medio termine Riduzione dei tempi di "inizio esecuzione intervento" per le attività classificate come "Programmabile a medio termine" (rif. par. 5.2.2.1 dell'Allegato 1 - Capitolato Tecnico) da 15 giorni lavorativi a 5 giorni lavorativi.	T	1	Verifica in fase esecutiva da parte della Stazione Appaltante
B) Governo e Controllo dei servizi	B.1 - Anagrafica, Soluzioni IT e Contact Center - Anagrafica tecnica	Anagrafica tecnica (classificazione e codifica) Impegno a realizzare l'anagrafica tecnica (rif. par. 5.2.4 dell'Allegato 1 - Capitolato Tecnico) utilizzando i criteri di classificazione e codifica della norma UNI 8290:1981.	T	3	Verifica in fase esecutiva da parte della Stazione Appaltante
		Anagrafica architettonica aggiuntiva Impegno a realizzare, in formato DWG, e a consegnare all'amministrazione, un'anagrafica architettonica su CAD degli ambiente in cui sono ubicati gli impianti oggetto del servizio su cui viene riportata l'esatta ubicazione dei componenti tecnici più critici ai fini del funzionamento dei singoli impianti oggetto del servizio (identificati con il relativo codice assegnato). In tal caso il tempo massimo a disposizione del Fornitore per la consegna della documentazione inerente l'anagrafica tecnica (rif. par. 5.2.4 dell'Allegato 1 - Capitolato Tecnico) è aumentato di 30 giorni.	T	3	Verifica in fase esecutiva da parte della Stazione Appaltante
		Anagrafica tecnica (riduzione tempi di consegna) Impegno a consegnare, 30 giorni prima secondo quando disciplinato dal par. 5.2.4 dell'Allegato 1 - Capitolato Tecnico, la documentazione inerente l'anagrafica tecnica	T	2	Verifica in fase esecutiva da parte della Stazione Appaltante

		<p>Sistema Informativo - Funzionalità monitoraggio interventi Impegno ad implementare sul sistema informativo (rif. par. 5.2.3 dell'Allegato 1 - Capitolato Tecnico) una funzionalità che sia in grado di consentire alla Stazione Appaltante di monitorare gli interventi di manutenzione a guasto e di manutenzione straordinaria. La funzione dovrà consentire di: - Codice e descrizione dell'intervento; - Stato di risoluzione/ripristino (secondo fasi consequenziali) - Tempi di risoluzione/ripristino/chiusura previsti ed effettivi;</p>	T	3	Verifica in fase esecutiva da parte della Stazione Appaltante
		<p>Resoconto semestrale Impegno a produrre e consegnare al Direttore dell'esecuzione, in aggiunta al Resoconto Annuale (rif. par. 5.4 dell'Allegato 1 - Capitolato Tecnico), un ulteriore resoconto semestrale al termine del sesto mese di ogni anno di riferimento. Il Resoconto semestrale dovrà avere lo stesso livello di dettaglio e contenere gli stessi contenuti minimi previsti per il Resoconto Annuale.</p>	T	2	Verifica in fase esecutiva da parte della Stazione Appaltante
	B. 2 - Sistemi di controllo	<p>Misure di Controllo della qualità del servizio L'Offerente, all'interno della relazione tecnica, dovrà descrivere le misure e il sistema che intende adottare ai fini del controllo interno per il rispetto della qualità e dei livelli di servizio contrattuali. Sarà valutata la concretezza, l'affidabilità e l'incisività delle misure e dei sistemi proposti in termini di: - struttura organizzativa e figure preposte alle valutazioni e al controllo; - procedure e azioni che si intende implementare per garantire i Livelli di Servizio o per risanare situazioni in caso di indicatori di prestazione e soddisfazione e/o di controlli e verifiche con esito negativo.</p>	D	1,5	L'offerta tecnica dell'Impresa deve contenere tutte le informazioni necessarie a consentire la valutazione del criterio - Verifica in fase esecutiva da parte della Stazione Appaltante
C) Gestione, ambiente e salute	C.1 - Attrezzature, materiali e iniziative di sensibilizzazione	<p>Documenti in formato elettronico Impegno: - a presentare ogni tipo di documento in formato elettronico e - qualora la Stazione Appaltante richieda documenti in formato cartaceo, questi devono essere redatti nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente 4 aprile 2013 scaricabili all'indirizzo http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore.</p>	T	1,5	Verifica in fase esecutiva da parte della Stazione Appaltante
		<p>Interventi formativi per gli occupanti degli immobili Impegno ad adottare misure formative, attraverso personale qualificato, di almeno 64 ore complessive (da suddividere in uno o più interventi formativi) da fornire, entro 180 giorni dall'avvio del servizio, ai dipendenti dell'amministrazione e agli occupanti i siti oggetto del servizio finalizzate alla conoscenza del corretto uso degli impianti, al contenimento dei consumi energetici e degli impatti ambientali.</p>	T	2	Verifica in fase esecutiva da parte della Stazione Appaltante

	<p><u>Qualità degli interventi formativi per gli occupanti degli immobili</u> L'offerente all'interno della relazione tecnica dovrà descrivere: - il piano informativo/formativo proposto, i criteri e modalità di percorsi di aggiornamento, la targetizzazione della formazione/informazione sulle esigenze specifiche dell'Amministrazione; - procedura per la selezione dei docenti con evidenza dei criteri utilizzati per la scelta dei profili professionali più idonei alla gestione ed erogazione dei corsi; - il profilo curricolare dei docenti dei corsi proposti in termini di titoli ed anni di esperienza sulle tematiche oggetto della formazione tecnica; - le metodologie per valutare il grado di apprendimento rispetto alla formazione erogata;</p>	D	1	L'offerta tecnica dell'Impresa deve contenere tutte le informazioni necessarie a consentire la valutazione del criterio - Verifica in fase esecutiva da parte della Stazione Appaltante
C.2 Riduzione degli impatti ambientali e salvaguardia della salute	<p><u>Sostituzione Lampade conformi ai CAM</u> L'offerente, nell'esecuzione della manutenzione degli impianti di illuminazione interna ed esterna, si impegna ad effettuare la sostituzione delle lampade guaste o esauste con lampade di pari performance e conformi ai requisiti minimi di cui ai paragrafi 4.1.3 e ss. del CAM (Criteri Ambientali minimi) "Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica" (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n 244 del 18 ottobre 2017).</p>	T	3,5	Verifica in fase esecutiva da parte della Stazione Appaltante

Tabella 3 - Criteri per l'attribuzione del punteggio tecnico

I RELATORI

D.T.P. della P. di S. Ing. S. Voccia

D.T.P. della P. di S. Arch. A. Taddia

Visto
IL RESPONSABILE
lafrate
